



# Consorzio Sociale Romagnolo



N° 6 - anno III  
dicembre 2012

EDITORIALE

## SERVIZI AMBIENTALI: DECISIVA SU RIMINI LA COLLABORAZIONE CON LE COOP SOCIALI

di *Edolo Minarelli*  
Direttore Gruppo Hera SOT Rimini

Le multiutility italiane di cui Hera è un esempio fra i più importanti, operano nel nostro Paese sostanzialmente su due fronti: uno è quello del mercato dell'energia e dell'ambiente, con la vendita del servizio gas, elettricità, teleriscaldamento, pubblica illuminazione; l'altro è il mondo dei servizi pubblici cosiddetti regolati quali la gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e della pulizia di strade, piazze, etc.; oltre alla gestione delle reti di distribuzione del gas e dell'elettricità che in questa provincia ci vede presenti solo nel territorio di Riccione.

Le Cooperative Sociali e il CSR che le rappresenta con autorevolezza sul territorio riminese sono delle realtà che forniscono servizi principalmente per l'igiene ambientale e di supporto per l'elaborazione dati e altre attività minori. Questa premessa apparentemente solo divulgativa di quello che facciamo insieme, in realtà, risulta interessante per capire il potenziale di relazioni che si possono sviluppare fra le [...]

*Segue a p.3*

## CLAUSOLE SOCIALI NEGLI APPALTI PUBBLICI: UN REGOLAMENTO INNOVATIVO PER IL COMUNE DI RIMINI

Clausole sociali negli appalti pubblici? Anche Rimini, finalmente, si incammina su questa strada. Il percorso è stato lungo ma non si è mai fermato il lavoro che ha portato, pochi giorni fa, all'approvazione di un **Regolamento sugli appalti pubblici che favorisca l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate negli appalti pubblici promossi dal Comune di Rimini**. Un risultato importante, frutto di un lavoro che viene da lontano. Si è infatti sviluppato, da un lato, all'interno del Tavolo del Welfare e delle Capacità del Piano Strategico cui erano presenti soggetti pubblici, privato sociale, associazionismo, ASL, centro per l'impiego, Provincia di Rimini; dall'altro, grazie all'intenso lavoro portato avanti dal CSR - Consorzio Sociale Romagnolo



a diversi livelli. Primo fra questi, la stipula nel maggio 2011, in campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Rimini, degli allora candidati a sindaco Andrea Gnassi (Pd) e Gioenzo Renzi (Pdl), di una Carta dei Valori per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella quale si [...]

*Segue a p.2*

### Sommario

Servizi ambientali: decisiva su Rimini la collaborazione con le coop sociali .....	pag. 1
Clausole Sociali negli Appalti pubblici: un regolamento innovativo per il Comune di Rimini .....	pag. 1
La Formica ha lanciato il Progetto Agricolo: già raccolti i primi 'frutti' .....	pag. 4
Consorzio Target Sinergie: le nuove iniziative di comunicazione .....	pag. 6
Legacoop e Confcooperative insieme in un convegno a difesa di welfare, lavoro e legalità .....	pag. 8
Adriacoop: la prima volta del Bilancio Sociale .....	pag. 9
Notizie in breve .....	pag. 10
Gli auguri del CSR .....	pag. 12



Segue da pag. 1

“Clausole sociali negli appalti...”

[...] precisava che:

1. Il Comune di Rimini, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, **si impegnerà ad utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto** ai sensi dell'art.5 della legge 381/1991, come modalità prioritaria rispetto alle gare di appalto.

2. Il Comune di Rimini **intende inserire negli appalti**, per tutti i servizi nei quali possono essere impiegati lavoratori c.d. “svantaggiati”, **clausole sociali che garantiscano il maggior numero di inserimenti lavorativi di persone c.d. “svantaggiate”**.

3. Il Comune di Rimini analizzerà la possibilità di creare una **“quota di riserva”** degli appalti mirata a favorire l'inserimento lavorativo di persone c.d. “svantaggiate”.

Altro momento di ‘pressione’ del CSR sul tema è stato l'importante Convegno **“Cooperazione Sociale di Tipo B. Un'agenda politica possibile per il prossimo decennio”** promosso dal Consorzio a San Leo il 24 maggio 2012, capace di riunire per l'occasione numerosi politici ed economisti per riflettere sul tema degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, a partite da impegni concreti che ciascun Ente poteva, nel suo ambito, mettere in campo, sull'esempio del Comune di Torino che con il Regolamento 307 – denominato **“Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili”** – si era impegnato a destinare una quota degli affidamenti (minimo il 3%) a strutture aziendali che si impegnano a utilizzare persone svantaggiate e disabili nell'effettuazione del servizio: lavoro in cambio di assunzioni di persone in difficoltà.

**Nel Comune di Rimini si passa pertanto ora da un Welfare Assistenziale ad un Welfare delle Capacità, che mette al centro la persona svantaggiata, mutuando**



Pietro Borghini, Presidente CSR con Stefano Vitali, Presidente Provincia di Rimini, e Gilberto Vittori, Vice Presidente CSR, alla conferenza stampa di presentazione del Convegno di San Leo

**l'idea dal Regolamento messo in atto dal Comune di Torino, citato poc' anzi.**

Il Comune di Rimini oltre alle categorie ‘classiche’ dello svantaggio, legate alla Legge 381, ha definito ulteriori categorie di bisogno; quindi, ha individuato le nuove persone legate al nuovo svantaggio e ha identificato diversi tipo di intervento, fra cui, appunto, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

“Nel Convegno di San Leo dello scorso maggio, avevo chiuso il mio intervento – **precisa Pietro Borghini, Presidente del CSR** – con la proposta che i Comuni si dotassero di strumenti che, a costo zero, favorissero l'inserimento di persone svantaggiate; poi c'è stato un lungo lavoro all'interno del Piano Strategico. Oggi il Comune di Rimini ha fatto questo passo. È uno strumento valido per tutti gli assessorati, per tutti i dirigenti. Rimini è il primo comune del territorio provinciale che si lancia su questa strada e confidiamo che possa fare da apripista per molti altri. Preciso: con questo regolamento non ci aspettiamo favori particolari e non credo nemmeno che le cooperative sociali ne avranno vantaggio, nel momento in cui si andrà a bando: il nostro unico obiettivo, in questo frangente, era quello di mettere al centro la persona svantaggiata anche nei regolamenti degli Enti pubblici, superando lo svantaggio, ridando dignità alle persone”.

Questo regolamento va a normare sia gli affidamenti sotto soglia comunitaria nei quali cioè ci può essere affidamento

diretto, sia quelli sopra soglia comunitaria, nei quali vengono inserite clausole di impiego di personale svantaggiato che danno un punteggio superiore per l'aggiudicazione della commessa.



Gloria Lisi, Assessore ai Servizi Sociali per il Comune di Rimini

“Questa delibera basa i suoi presupposti sull'empowerment e sul welfare delle capacità” - spiega Gloria Lisi, Assessore ai Servizi Sociali per il Comune di Rimini. “È un percorso iniziato grazie agli stimoli che sono venuti dal Piano Strategico, uno strumento che, sul tema del welfare, ha messo al centro la persona. Mettere al centro la persona significa valorizzare tutti i percorsi che fanno sentire una persona capace. In Consiglio Comunale questa delibera non ha avuto nessun voto contrario, cosa piuttosto insolita che ci ha fatto molto piacere, vuol dire che siamo riusciti a far passare il messaggio che essa sia una scelta

Segue a p.3



Segue da pag. 2

*“Clausole sociali negli appalti...”*

strategica per la concezione del lavoro, che rende le persone capaci. In tempi di crisi economica dobbiamo, credo, ridare importanza a tutte le politiche in favore degli inserimenti lavorativi, in particolare di persone che abbiano una presa in carico leggera, e che quindi presentino solo delle vulnerabilità, ma che hanno bisogno di essere inserite. Sia per non degenerare in un grado di assistenzialismo da un lato, e quindi ‘pesare’ sull’amministrazione comunale, sia dall’altro per valorizzare la crescita delle relazioni positive che nascono con l’inserimento mirato, tenendo conto dell’alta capacità residua che hanno queste persone”.



Carla Franchini, Movimento 5 Stelle  
consigliere Comunale di Rimini

“Questa delibera è importantissima e, mi lasci dire, bellissima” – **sottolinea Carla Franchini, Movimento 5 Stelle, eletta al Consiglio Comunale di Rimini nel 2011.** “Confido che possa avere la diffusione che merita anche perché ci sono tutti gli strumenti normativi per andare avanti in questo tipo di politica. Essa lascia comunque una residua discrezionalità al dirigente competente al momento dell’assegnazione del bando e **mi impegno, fra un anno, per verificare quanti hanno usato questo strumento per testarne l’efficacia.** Spero che Rimini possa fare da cassa di risonanza per tutti gli altri Enti del territorio, perché ci si possa avvicinare magari a “fenomeni”, come Torino, che è arrivato al 6% di quote destinate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”.

Segue da p.1

*“Servizi ambientali...”*

cooperative sociali e il mondo delle multiutility che è in piena evoluzione. Il Gruppo Hera sta riorganizzando le cosiddette Operation delle reti dei servizi pubblici locali per seguire cambiamenti in atto nelle istituzioni che regolano e amministrano le tariffe e gli investimenti con la definizione dei piani economici e finanziari. Mi riferisco al passaggio dal regolatore provinciale Ato a quello regionale ATERSIR. Importante è anche l’innovazione tecnologica che abbiamo a disposizione per organizzare le nostre attività; per esempio una maggiore facilità di comunicazione con la digitalizzazione imperante delle imprese ed il Telecontrollo di attività, impianti e infrastrutture. Si inserisce in questo quadro il passaggio della organizzazione da strutture operative territoriali a settori verticali presenti sul territorio con distretti operativi e articolazioni manageriali sempre più orientate alla valorizzazione delle competenze specifiche del settore. Ma il quadro è in divenire. Il Gruppo Hera non è soddisfatto, specie per quanto riguarda il territorio di Rimini che ha le concessioni scadute dal marzo 2012, dell’incertezza sui tempi delle gare per i nuovi affidamenti. Qui inserisco una mia nota personale. Sono sette anni che guido i servizi idrici e ambientali su Rimini e chi mi conosce sa quanto sostengo in fatto di gare pubbliche per le concessioni: semplicemente che l’Italia non è capace di farle e questo crea danno per mancanza di concorrenza, trasparenza a chi come Hera è nata e si è preparata per partecipare alla gare pubbliche per i nuovi affidamenti

dei servizi a rete.

Spero di essere smentito dal nuovo regolatore regionale ATERSIR e dal direttore appena insediato l’ing. Vito Belladonna che conosco per la sua alta professionalità ed esperienza. In attesa, è decisiva la collaborazione su Rimini per la gestione dei Servizi di Igiene Ambientale con le Cooperative



Edolo Minarelli, Direttore Gruppo Hera SOT Rimini

Sociali, secondo una tradizione più che decennale rinvigorita dalla più recente gara pubblica in cui il CSR, con la partecipazione all’Associazione Temporanea di Impresa che ha vinto la gara, gioca un ruolo importantissimo. E qui apriamo il capitolo dell’organizzazione di una società democratica come vogliamo essere in cui tutto non si risolve con il Mercato e con lo Stato ma serve uno spazio per l’intraprendenza di soggetti che a me non piace classificare come terzo settore ma piuttosto come beni sociali comuni. In città e nei territori della provincia abbiamo apprezzamenti e polemiche sui servizi che Hera gestisce insieme alle Cooperative Sociali, ma sento che in tutti c’è grande considerazione della politica di inserimento nel lavoro di persone svantaggiate. Su questo non bisogna avere tentennamenti e proseguire con coraggio, determinazione, competenza, innovazione, managerialità “diversamente abile”. Concludo augurando al vostro e nostro mondo ulteriori sviluppi positivi per il 2013.



# LA FORMICA HA LANCIATO IL PROGETTO AGRICOLO: GIÀ RACCOLTI I PRIMI 'FRUTTI'.

**Con l'individuazione del terreno in località San Vito**, nel Comune di Santarcangelo, aveva preso il via la scorsa primavera il **Progetto Agricolo** promosso dalla Cooperativa La Formica: un'esperienza innovativa nel campo dell'agricoltura sociale che, con una produzione di qualità, si poneva come obiettivo l'uso di pratiche a basso impatto ambientale, oltre all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il terreno di circa un ettaro, con alcuni alberi di ciliegio, era stato preso in affitto da un privato per un periodo di tre anni: **dopo quasi un anno, l'attività procede**

A luglio sono state piantate 100 piante di zucchine e 2000 di bietola con raccolte realizzate tra agosto e ottobre. A inizio agosto sono stati trapiantati anche gli ortaggi tipicamente invernali: 2000 piante di cavoli (verza e cappuccio) e 2500 di radicchio rosso tondo, dove le tipologie scelte per entrambe le orticole presentano periodi di maturazione differenti e ciò ha permesso di avere una produzione lunga fino ai mesi di novembre e dicembre. Insomma, il Progetto Agricolo sta dando buonissimi frutti.

“Abbiamo iniziato questo progetto – spiega **Ermes Battistini**,



sul futuro, perché crediamo che, in considerazione anche della crisi, dell'aumento del gasolio, delle varie bolle finanziarie, sia necessario ripartire dalle cose semplici, come la terra e la sua coltivazione. I nostri obiettivi come cooperativa sociale di tipo B, alla base di questo Progetto Agricolo, sono: l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, il volerci misurare con la produzione di ortaggi, il riscoprire e valorizzare ortaggi prodotti dalla terra e cercare di commercializzarli con certi punti fermi – personale in regola, rispetto delle regole – dando ai nostri soci/lavoratori un prodotto sano al prezzo di costo. Nel lungo periodo ci piacerebbe fare diventare questo terreno di San Vito come un luogo di aggregazione fra soci e lavoratori”. Le tipologie delle colture scelte, in particolare, variano dal fagiolo al fagiolino che servono per ripristinare naturalmente la fertilità del terreno, pomodoro, zucchine, cetriolo, melanzane, insalate, cicorie, spinaci, bietole ecc.

“È un progetto – racconta [...]

*Segue a p.5*



Ermes Battistini direttore La Formica

**rapidamente e il terreno ha già dato i primi, importanti, frutti.**

A giugno, oltre alla raccolta delle ciliegie autoctone, sono state infatti trapiantate le prime 1900 piantine di pomodori e 2000 di lattuga gentilina, canasta e tonda.

**direttore della Cooperativa La Formica** –

consapevoli che inizialmente i ricavi non avrebbero coperto le spese. Ma non è per questo che abbiamo deciso di investire: questo è un progetto che allunga un ponte importante



Segue da pag. 4

“La Formica ha lanciato il progetto...”

**Mirca Renzetti, che segue il Progetto Agricolo come Responsabile**

– che nasce in maniera semplice ma che ha importanti aspirazioni: provvedere prima di tutto alla domanda d’acquisto dei soci e dei lavoratori, per poi allargarsi ad altre forme di vendita diretta che si stanno prendendo in esame.

**Un settore non facile dove è però emersa decisamente**



**la necessità di ripensare l’agricoltura e la sua filiera in una nuova dimensione ambientale e sociale.**

Un’idea imprenditoriale, forse rischiosa ma che nasce con grande umiltà, sia per diversificare le opportunità di inserimento lavorativo all’interno della cooperativa che per provare a dare un piccolo contributo per avvicinare un po’ di più il mondo agricolo al mondo sociale. Il bilancio dopo questi primi mesi è senz’altro positivo: coltiviamo in maniera sostenibile e offriamo prodotti a km 0, oltre a aver creato un’occasione di lavoro

aggiuntiva rispetto a quelle già offerte rendendo l’agricoltura più sociale”.

Il campo di San Vito, nel frattempo, è stato dotato di un impianto di irrigazione a goccia ed è stata acquistata anche una zappatrice usata per un miglior lavoro della terra. Per la distribuzione e vendita della produzione invece è in atto una collaborazione con la Cooperativa Poco di Buono che ritira quanto non viene consumato dai soci. Una curiosità: l’abbondante quantità di

pomodori selezionati è stata fatta invece trasformare dalla Cooperativa Pietra Scartata di San Clemente in conserva, ottenendo centinaia di bottiglie. “Per ottenere una distribuzione di ortaggi senza sprechi e che risponda il più precisamente possibile alla domanda, i lavoratori sono stati coinvolti con dei questionari – continua

**Mirca Renzetti** – dove hanno specificato il loro interesse e la quantità di ortaggi che intendono acquistare e da cui sono stati tratti utili indirizzi.

**Ora, durante il fermo invernale del campo, viene preparato il piano culturale per il 2013”.**

Un altro valore aggiunto del Progetto Agricolo sembra infine essere quello di diffondere quel senso di soddisfazione che si prova quando il proprio lavoro e la fatica portano un frutto tangibile: il benessere



Mirca Renzetti responsabile del progetto agricolo

apportato dal lavoro a contatto con la natura e i momenti di convivialità che possono derivare dal ritrovarsi assieme in circostanze quali il trapianto di piantine o la raccolta dei prodotti.





# CONSORZIO TARGET SINERGIE: LE NUOVE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Tre video per comunicare ai potenziali clienti alcuni dei servizi erogati, il rinnovo graduale ma radicale dei contenuti del sito, una più marcata presenza sui social network per incrementare la comunicazione esterna e interna, rivolta a dipendenti e soci: **Target Sinergie, sfruttando le competenze interne della cooperativa sociale consorziata In Opera, negli ultimi 4 mesi ha avviato un programma di investimento sulla propria comunicazione.** E guarda al traguardo del 25ennale della propria fondazione.

“Siamo un consorzio che si misura principalmente con il mercato privato, non potevamo sottovalutare un’adeguata comunicazione. In un momento così difficile, mentre tanti tagliano, investire sulla propria



Target Sinergie, La sede di Rimini

**e responsabile commerciale Target Sinergie, nonché consigliere Csr** – così abbiamo distaccato per alcune ore



Davide Zamagni presidente e responsabile commerciale Target Sinergie

voce è una scelta strategica. Così a maggio abbiamo dato più energie ai nostri canali già attivi, in un ottica di supporto all’ufficio commerciale – **dice Davide Zamagni, presidente**

settimanali un collaboratore dal curriculum adeguato alla gestione della comunicazione. Il sito andava sviluppato e ci interessava sfruttare le opportunità di contatto offerte dai social network, **n e s s u n o e s c l u s o .**

Nello stesso tempo abbiamo voluto testare nuovi strumenti comunicativi, per aumentare le nostre “armi” commerciali. Abbiamo cominciato con il nostro “core business”, la logistica,

puntando sui video”.

Da novembre la forza vendita – e gli utenti web – potranno utilizzare **tre video promozionali dedicati ad altrettanti servizi erogati**, due per la logistica agroalimentare, uno per il settore beverage, visibili sul canale Youtube Target sinergie: [www.youtube.com/user/targetsinergie](http://www.youtube.com/user/targetsinergie). “Video brevi, progettati internamente e realizzati coinvolgendo tutti i settori interessati, che spiegano il nostro lavoro, nei quali i protagonisti e le voci narranti sono di chi studia e realizza i servizi, insieme ai clienti. Se Target è “Uomini e soluzioni per crescere”, noi lo facciamo vedere”, **dice Davide Zamagni.** Video che hanno debuttato al Matching 2012, la tre giorni di incontri tra aziende a Milano.

**La messa a sistema della capacità comunicativa si è**



**rivolta anche all'interno della struttura.** "Nel piano formativo finanziato da Foncoop abbiamo proposto un corso di 32 ore per alcuni dipendenti, attraverso una docenza interna, per ampliare la sensibilità del personale verso la comunicazione sociale della nostra impresa – **dice Simone Vezzali, presidente**

linea con le disposizioni di legge. Oppure l'uso dei social media per rafforzare la partecipazione di dipendenti e soci alla vita della cooperativa. Infine, vogliamo cogliere l'occasione del 25ennale della fondazione del consorzio per farne un evento comunicativo dalla forte valenza. Siamo ai primi passi, ma se il

ottimizzazione degli strumenti esistenti, coinvolgimento delle persone senza appesantire il loro lavoro. E forte attenzione ai costi. Pochi punti cardinali per il lavoro comunicativo sviluppato fino ad oggi – **dice Enrico Rotelli, giornalista dipendente di In Opera**, che sta seguendo i canali informativi per Target Sinergie – Otto ore a settimana nelle quali concentrare il lavoro ma costanti, perché sappiamo come in una cooperativa il quotidiano tenda a assorbire ogni impegno. Qualche risultato lo stiamo vedendo. Abbiamo rinnovato parte dei contenuti web con una forte attenzione ai motori di ricerca e ora con i nostri servizi di punta siamo in prima o in seconda pagina nella ricerca di Google. Abbiamo aperto un canale Youtube, mettendo in linea materiale girato e, di pari passo, abbiamo iniziato ad emettere notizie e comunicati sul nostro lavoro, alimentando così sito e presenza sui giornali riminesi. Infine l'esplorazione dei social network: la pagina Facebook è visitata e alimentata dalle notizie del sito, ma abbiamo deciso di utilizzare questa leva del marketing anche per la comunicazione interna, creando un gruppo aperto a dipendenti e soci delle coop consorziate. Ora contiamo di consolidare il marketing web: l'idea è raggiungere la massima potenza comunicativa. Ottimizzare senza sforzi sono le parole - guida".



Simone Vezzali, presidente di In Opera

**di In Opera** – Ma vogliamo dare continuità all'impegno dedicando 16 ore mensili alla comunicazione interna. Tra i progetti, degli strumenti editoriali per coadiuvare la formazione professionale per i nuovi assunti nei cantieri, in

nostro sforzo comunicativo, così diversificato e personalizzato, genera soluzioni esportabili e condivisibili, può diventare anche un servizio da mettere a disposizione di altre aziende". "Valorizzazione delle risorse e dei valori sociali aziendali,

**C.S.R. NEWS** - Newsletter periodica di informazione

**Consorzio Sociale Romagnolo** Rimini

Società Cooperativa Sociale

V. Caduti di Marzabotto, n. 40 - 47921 Rimini

Tel.0541.771373 - Fax 0541.793251

C.F./P.IVA: 02 475 340 403

N° Iscrizione Albo Cooperative: A120195

redazione: [stampa@consorziosocialeromagnolo.it](mailto:stampa@consorziosocialeromagnolo.it)



# LEGACOOP E CONFCOOPERATIVE INSIEME IN UN CONVEGNO A DIFESA DI WELFARE, LAVORO E LEGALITÀ

Si è svolto il 30 novembre 2012 scorso presso la Sala Convegni dell'Azienda Agricola "Collina dei



Poeti" di Santarcangelo di Romagna, il Convegno "Cooperazione, Welfare e Lavoro", organizzato da Legacoop e Confcooperative della provincia di Rimini. L'iniziativa unitaria delle Associazioni Cooperative riminesi si inserisce all'interno del più ampio programma dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, a seguito della deliberazione delle Nazioni Unite che hanno deliberato all'unanimità il riconoscimento del "2012 Anno Internazionale delle Cooperative". Il Convegno è stato aperto dal

saluto del Sindaco di Santarcangelo di Romagna Mauro Morri mentre la relazione introduttiva è stata di Massimo Coccia, Presidente di Confcooperative Rimini, che ha messo a punto le problematiche della difesa del welfare e dei servizi e dei temi del lavoro e della legalità, nel pesante quadro di crisi economica che coinvolge il sistema produttivo e le stesse imprese cooperative, rimarcando le difficoltà derivanti dai tagli alla

finanza locale e dai provvedimenti restrittivi del governo.

La relazione ha inoltre sottolineato l'impegno profuso dalle imprese cooperative per difendere i livelli occupazionali, sottolineando le pratiche di "buon lavoro" messe in atto dal sistema cooperativo, rimarcando che nel territorio riminese l'85% dei lavoratori occupati nelle cooperative hanno un contratto a tempo indeterminato. Coccia ha inoltre manifestato la preoccupazione per il sistema delle

decisioni governative in materia di tagli lineari e di spending review.

Al convegno ha portato il proprio contributo il Prof. Mario Ricciardi, dell'Università di Bologna, che ha approfondito le problematiche relative alla riforma del mercato del lavoro e dell'accordo sulla produttività. Vincenzo Mannino, Segretario Generale Confcooperative Nazionale, è intervenuto sottolineando il valore della scelta dell'ACI (Alleanza Cooperativa Italiana), approfondendo in particolare gli aspetti relativi a come le cooperative hanno reagito per



imprese, per le conseguenze derivanti dai ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e dei pesanti effetti che potranno derivare ai cittadini circa i livelli di welfare e di qualità dei servizi ed alla tenuta delle imprese se non verranno modificate le

difendere l'occupazione riducendo la redditività e, in alcuni casi, sacrificando anche parte del patrimonio. Giancarlo Ciaroni Presidente Legacoop Rimini, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza delle relazioni unitarie intessute nel territorio in questi anni, ribadendo la necessità di allargare l'iniziativa unitaria a tematiche quali la mutualità e procedendo nel percorso di unificazione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane. L'intervento conclusivo è stato svolto da Giuliano Poletti, Presidente nazionale Legacoop, che ha sottolineato l'impegno dell'ACI per favorire la partecipazione dei soci e dei lavoratori alla vita dell'impresa realizzando nuove forme di protagonismo sociale e creando le condizioni per aumentare le retribuzioni.



Nelle foto in questa pagina: alcuni momenti del convegno tenutosi lo scorso 30 novembre presso la Collina dei Poeti di Santarcangelo.



# ADRIACOOP: LA PRIMA VOLTA DEL BILANCIO SOCIALE

Adriacoop si racconta per la prima volta attraverso un focus che analizza il percorso svolto dalla Cooperativa ed il lavoro che i suoi soci hanno portato avanti in questi



anni. Il **Bilancio Sociale 2011**, presentato lo scorso 29 novembre 2012 presso la Sala Acqua di SGR, ha offerto una visione strutturata dell'impegno che Adriacoop ha messo in campo ogni giorno per **rispondere al meglio alle necessità sociali**, in particolare dei soci, alla luce di un percorso che l'ha vista protagonista sul territorio nella realizzazione di importanti progetti.

Il Bilancio Sociale è anche un'occasione per fare emergere **l'impegno di trasparenza e di fiducia, e rafforzare il rapporto con la comunità e le reti sociali del territorio**. Valorizzare la persona come risorsa capace di creare un valore aggiunto per la Cooperativa e per la collettività riflette i valori di Adriacoop e ne conferma la priorità. Attraverso questo quadro di sintesi si vogliono affrontare gli aspetti sociali e di responsabilità, grazie ad una rendicontazione capace di raccontare le attività e l'utilità sociale prodotta. La redazione del Bilancio Sociale ha seguito un percorso comune e partecipato, attraverso la creazione di un Gruppo

Guida che ne ha curato lo sviluppo durante tutte le fasi di realizzazione.

**Di particolare interesse è l'approfondimento che si è voluto realizzare per valutare il risparmio garantito nei confronti della Pubblica Amministrazione derivante dall'inserimento in Adriacoop di soggetti svantaggiati.**

“Il Bilancio Sociale di Adriacoop – **spiega Giulio D'Angelo, Presidente della Cooperativa** - deve portarci a riflettere sul nostro operato, sulla mission della cooperativa e sulle prospettive future che il mondo della cooperazione di tipo B offre, in uno scenario politico e sociale abbastanza incerto. Oggi sempre più frequentemente siamo a rincorrere banche e mercati, normative e indirizzi Comunitari, senza porre attenzione al tema principale della ragione del nostro esistere: la creazione di posti di lavoro per persone in condizioni di svantaggio”.

“Le nostre attività – **continua D'Angelo** - cercano di sposare quelle che sono le nostre peculiarità con gli aspetti economico-finanziari al fine di rendere sostenibile un progetto che sia al tempo stesso produttivo, ma anche realizzabile per coloro che ci lavorano quotidianamente. Sembra banale, ma potersi impegnare seriamente per garantire

una buona occupazione ed una vita decente a coloro che in condizioni di pari opportunità nel mercato del lavoro sarebbero sicuramente svantaggiati, richiede grandi energie ed enormi risorse. Responsabilità sociale per noi significa rendere coerenti e compatibili gli interessi di coloro che lavorano dentro la Cooperativa e per la Cooperativa e di coloro che dalla Cooperativa ricevono, convinti che il successo di Adriacoop dipenda, in buona parte, dalla sua capacità di creare valore per tutti gli interlocutori, per tutti i portatori di interesse. Se questo è il nostro obiettivo dobbiamo ricordarlo, sottolinearlo, farlo presente a tutti coloro che con noi percorrono questo viaggio. Con il primo Bilancio Sociale di Adriacoop, siamo tutti chiamati a fermarsi a verificare, riflettere e monitorare il proprio lavoro, è un obbligo a cui tutti gli operatori sociali debbono rispondere, per



La platea in occasione della presentazione del Bilancio sociale di Adriacoop

capire se la direzione intrapresa è corretta. Se si eseguono idonee procedure, i risultati coincidono con le richieste avanzate da coloro che vedono in noi una possibile risposta”.



# ARBORETO CICCHETTI: LA BUONA CUCINA DELLA RATATUIA NELLA RISTO SERRA

La buona cucina della Ratatua nella Risto Serra dell'Arboreto Cicchetti. Ha inaugurato lo scorso 15 dicembre presso l'Arboreto Cicchetti di Riccione la Risto Serra della Cooperativa La Ratatua, una realtà gastronomica e culturale promossa da Letizia Fabbri, Dany Greggio, Nadia Farina, Simona Ruzza, Maria Netta Farina. La proposta è quella di una cucina biologica e biodinamica, semplice alla portata di tutti: non è una tendenza culinaria, ma uno stile di vita, per sentirsi come a



Il Sindaco di Riccione Massimo Pironi festeggia con i soci della cooperativa La Ratatua l'inaugurazione della Risto Serra dell'Arboreto Cicchetti



casa propria. La Risto Serra è aperta a tutti, con una filosofia base legata allo scambio: i locali vengono, infatti, dati gratuitamente a chi ne fa richiesta,

senza pagamento di una quota, con l'unica condizione di consumare una merenda, una cena, un aperitivo. Aperture: al momento in fase di organizzazione, la Risto Serra è chiusa il lunedì ed è aperta con le colazioni bio dalle 8.00 tutti i giorni; il venerdì sera dalle 18.30 Aperitivo Tapas; pranzi e cene sempre su prenotazione, nelle giornate dal giovedì alla domenica. Possibile prenotare il pranzo di Natale ed anche il cenone di San Silvestro. Nel 2013 arriverà il brunch domenicale, il pranzo a buffet e sarà definito un calendario di eventi, iniziative culturali, concerti.



LARATATUIA  
cultura del cibo e degli eventi

Informazioni e prenotazioni:  
0541.600547  
346.3280660  
laratatuia@gmail.com  
www.arboretocicchetti.it

**Fino al 6 gennaio 2013**  
**Palazzo del Podestà (I piano)**  
**Piazza Cavour - Rimini**  
**Orari di apertura: 10-13/16-19,30**

**"Viaggio al centro della terra - tre volte dentro l'Etiopia"**

Mostra fotografica  
A cura dell'ass. Karibuni

**"La alter-nativa, el otro nacimiento"**  
Disegni di Doña Brígida Gonzales, leader

storica della Comunità di Pace di San José de Apartadó  
A cura dell'ass. Colombia Vive!

**"San Pedro Jail - Carcere San Pedro di La Paz, Bolivia"**

Mostra fotografica  
A cura dell'ass. Laboratorio Solidale

**Mostra Mercato del Commercio equo e solidale**

A cura della coop. Pacha Mama

**10° mostra dei Presepi dal mondo**

A cura della Caritas

**Spazio Duomo**

**C.so Giovanni XXIII, 8 - Rimini**

**Orari di apertura:**  
**10,30-12.30/16-19**

**"A tempo pieno"**

Mostra fotografica  
Realizzata da Daniele Malpassi per conto dell'ass. Arcobaleno



NEWS

# RIAMABAG: UN REGALO DI NATALE “UNICO”

Ha inaugurato lo scorso novembre il Riama Store (via Soardi 35, Centro Storico di Rimini) della Cooperativa Sociale New Horizon che ha fortemente investito su questo prodotto innovativo ed eco-friendly per favorire l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nei laboratori di via Portogallo, dove ha sede la cooperativa sociale di tipo “B”, e di via Soardi, all’interno dello stesso Store, saranno infatti impegnate nell’ideazione e nella creazione delle Riama Bag 10 persone, di cui 6 diversamente abili, che andranno a realizzare questi autentici pezzi unici di artigianato sartoriale, anche su disegno del cliente. Previo appuntamento, infatti, sarà possibile scegliere il modello e il



banner e far assemblare la borsa proprio come si vuole. Un’idea in più per un regalo originale per le feste natalizie e non solo.

Le borse – a mano, a tracolla, tascapane, da bicicletta, ma anche porta I-phone o I-pad – vengono realizzate una ad una, utilizzando materiale non compostabile come il PVC dei cartelloni che pubblicizzano film, eventi culturali, mete turistiche, case di moda, raccolti in tutta Italia,

ma anche cinture di sicurezza delle automobili e manichette di estintori.

## RIAMA STORE

Via Soardi 35, Rimini Centro Storico

Orari: 8.45-12.45 | 15.45-19.45

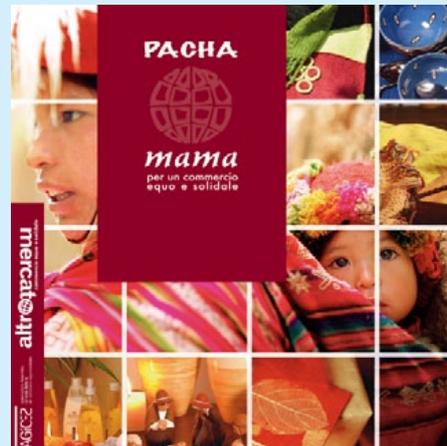
Chiuso martedì pomeriggio e domenica (tranne dicembre)

Tel 0541.718300

[www.riamabag.it](http://www.riamabag.it)

## MOSTRA MERCATO PACHA MAMA

E’ un appuntamento fra i più attesi, che ormai è sinonimo di Natale. Fino al 6 gennaio 2013 presso il Palazzo del Podestà di Rimini (piazza Cavour) si terrà la Mostra Mercato di Commercio Equo Solidale della Cooperativa Sociale Pacha Mama, inserita nella kermesse “Equamente. Coltiviamo un’altra economia”, manifestazione culturale e sociale riminese che coinvolge



le associazioni del territorio e le vede impegnate in un ricco programma di incontri, proiezioni, mostre fotografiche, workshop ed eventi.

La Mostra Mercato di Natale è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 con accesso libero.

Programma

e maggiori informazioni

<http://equamente2012.blogspot.it>



**Consorzio Sociale Romagnolo** **Coltiviamo un sogno. Rendere il mondo del lavoro un mondo per tutti.**

Anche in questo 2012 abbiamo fatto passi importanti per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, contribuendo ad aprire il più possibile il mondo del lavoro e a restituire dignità a chi l'aveva persa. Il ringraziamento più grande va a tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo e che ci aiutano a porcene degli altri, più ambiziosi, ogni giorno. A tutti i nostri partner e clienti, alle cooperative associate, agli operatori della cooperazione sociale e alle loro famiglie, a chi vive la cooperazione sociale ogni giorno, **gli auguri più sinceri di Buon Natale e felice anno nuovo da parte del CSR – Consorzio Sociale Romagnolo.**

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

Anthea srl  
 Azienda usl Rimini  
 Ceramica del Conca S.p.a.  
 Comune di Rimini  
 Comune Bellaria Igea Marina  
 Comune Cattolica  
 Comune Riccione

Abaco S.p.a.  
 Adriatica veicoli industriali srl  
 Agenzia mobilità  
 Akron spa  
 Amir onoranze funebri srl  
 Azienda usl Ravenna  
 Camera di Commercio di Rimini  
 CAR  
 Ce.Svi.P. Soc. Coop. Soc.  
 Celli S.p.A.  
 Cescot S.c.a.r.l.  
 CNA Servizi Soc. Coop.  
 Colorificio MP S.r.l.  
 Comune Gabicce Mare  
 Comune Monteccicardo  
 Comune Poggio Berni  
 Comune Sant'Angelo in Lizzola  
 Comune Tavullia  
 Comune Torriana  
 Comune Verucchio  
 Comunità Aperta S.c.a.r.l.  
 Confraternita Maria S.s.  
 Consorzio Formula Ambiente S.c.a.r.l.  
 Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori

Comune Santarcangelo  
 Gilmar divisione industria S.p.a.  
 Gruppo Hera S.p.a.  
 Industrie Valentini S.p.a.  
 Maggioli S.p.a.  
 Petroltecnica S.p.a.  
 Scigno S.p.a.

Convention Bureau  
 Eticredito  
 Ferrimobili S.r.l.  
 Finterziario Rimini  
 Fo.Cu.s  
 Fondazione En.A.I.P. Zavatta  
 Fortech S.r.l.  
 Gemeaz Elior S.p.a.  
 Gruppo CSA S.p.a.  
 Ikea Italia Retail S.r.l.  
 Impresa Verde Pesaro Urbino S.r.l.  
 Impresa Verde Romagna S.r.l.  
 Iniziative Editoriali S.r.l.  
 Italcamel Travel Agency S.r.l.  
 Marche Multiservizi S.p.a.  
 Masterwood S.p.a.  
 Newdada Comunicazione  
 O.P. Il Melograno  
 Oliviero Abbigliamento S.r.l.  
 Paesani S.r.l.  
 Provincia di Rimini  
 Rimini Fiera S.p.a.  
 Rovereta S.r.l.  
 Uniflotte S.r.l.